

a cura di
Giuseppe Pennisi

LA LICITAZIONE PRIVATA

La scelta del contraente, con riguardo all'acquisto di beni o servizi, viene di regola effettuata dalle scuole mediante la procedura di licitazione privata. Essa è più

semplificata rispetto a quella di pubblico incanto, aperta a tutti coloro che vogliono partecipare alla gara. Il sistema della licitazione privata consente, mediante la preselezione, di ammettere alla gara le imprese che presentano determinati requisiti (capacità tecnica, economica e finanziaria, oltre a quelli di correttezza commerciale) ritenuti opportuni in relazione alle esigenze dell'istituzione scolastica. E' orientamento consolidato della giurisprudenza che l'amministrazione possa valutare in sede di preselezione, oltre ai requisiti prescritti, anche ulteriori elementi, nel rispetto comunque dei principi di imparzialità e di ragionevolezza. Non sussiste l'obbligo di ammettere alla gara le imprese che ne facciano richiesta, anche inviando un prospetto illustrativo delle attività che hanno svolto e dei loro prodotti. Ciò non significa che l'invito a presentare offerte possa essere rivolto solo ad imprese di fiducia. Il bando di gara deve essere redatto secondo il modello definito dall'allegato all'art. 4 del D.Lgs. n. 402/98. Si consideri che la licitazione privata implica la descrizione in modo articolato del prodotto da acquistare o del servizio da eseguire, in modo da ottenere offerte conformi ed omogenee fra le quali operare la scelta mediante la comparazione. Il criterio di scelta comunemente adottato è quello dell'offerta più vantaggiosa. In tale caso, gli elementi di valutazione vanno indicati, nel bando di gara (o nella lettera di invito) in ordine decrescente di importanza. Occorre comunque tener conto, nei limiti possibili, della disciplina relativa alle modalità di svolgimento della gara contenuta negli artt. 69, 77 e 89 del R.D. n. 827/24, nelle parti che risultano ancora applicabili in relazione al D.Lgs. n. 358/92.

VALUAZIONE E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della licitazione privata spetta al seggio di aggiudicazione, composto dal Presidente e da due testimoni scelti fra il personale della scuola, secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito. Alle operazioni di aggiudicazione possono partecipare i legali rappresentanti delle imprese (o i loro delegati). Il seggio procede preliminarmente ad esaminare le buste grandi contenenti le offerte, verificandone

la regolarità (integrità dei suggelli), la tempestività della presentazione (vengono scartate le offerte pervenute oltre il termine stabilito nell'invito), la validità e completezza della documentazione (vengono scartate le offerte incomplete). Ultimate tali operazioni, si procede all'apertura della busta piccole ed alla lettura dei prezzi risultanti dalle offerte. A seguito del raffronto dei prezzi, la licitazione viene aggiudicata all'offerta più bassa. In ipotesi di pluralità di offerte, con identico prezzo risultante il più basso può essere richiesto agli interessati (per iscritto o seduta stante, se presenti) un miglioramento dell'offerta. In tal caso l'aggiudicazione avviene in favore dell'impresa che ha prospettato la maggiore percentuale di miglioramento. Nel caso che il criterio di aggiudicazione stabilito sia quello dell'offerta più conveniente la valutazione, da effettuarsi dopo l'apertura delle buste e la verifica della regolarità, può essere affidata ad una commissione di esperti, purché costituita in precedenza rispetto al periodo di presentazione delle offerte.